

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

"Centro Nazionale IoT e Privacy"

dell'Associazione non lucrativa **"Centro Nazionale IoT e Privacy"** con sede in Padova.

Il giorno 10 gennaio 2018 in Milano i signori:

- **LUCA BOLOGNINI**, nato a Dolo (VE), Italia, l'11 dicembre 1979 e residente in Roma e domiciliato alla piazza di San Salvatore in Lauro 13, Codice Fiscale BLGLCU79T11D325Y;

- **LETIZIA MACRI'**, nata a Cassino (FR), Italia, il 15 settembre 1985 e residente in Noventa Padovana (PD), Codice Fiscale MCRLTZ85P55C034I;

- **CARLO ROSSI CHAUVENET**, nato a Padova, Italia, il 25 agosto 1981 e residente in Via Mazzini 10, Milano, Codice Fiscale RSSCRL81M25L781S.

- **CARMELO FONTANA**, nato a Palermo il 1 dicembre 1978 e residente in via Solari 23, Milano, Codice Fiscale FNTCML78T01G273F

Con il presente atto dichiarano di convenire e stipulare quanto segue:

Costituzione dell'Associazione

I signori: LETIZIA MACRI', CARLO ROSSI CHAUVENET, LUCA BOLOGNINI, CARMELO FONTANA costituiscono, ai sensi e per gli effetti degli articoli 36 e seguenti del codice civile, l'Associazione denominata "Centro Nazionale IoT e Privacy", disciplinata dalle norme seguenti e da quelle dello statuto, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" e assumono la qualifica di Soci Fondatori della stessa.

Oggetto e Scopo dell'Associazione

Nell'ambito dell'oggetto della propria attività l'Associazione "Centro Nazionale IoT e Privacy" persegue i seguenti scopi fondamentali:

- costituire un osservatorio privilegiato per la discussione e l'approfondimento delle tematiche relative all'Internet of Things ed all'applicazione della relativa normativa in materia di protezione e valorizzazione dei dati e privacy, con particolare riguardo all'attività dei Data Protection Officer (Responsabili della Protezione dei Dati) e dei Data Protection Designer di imprese ed enti orientati all'innovazione 4.0, mediante il confronto e lo scambio di informazioni tra soci;
- promuovere la ricerca e la diffusione delle conoscenze in materia di Internet of Things e protezione e valorizzazione dei dati e privacy, anche attraverso studi comparativi con sistemi adottati al di fuori dell'Italia;
- svolgere studi, approfondimenti e sviluppare soluzioni condivise ai problemi applicativi posti dalle tematiche IoT e privacy, eventualmente anche mediante l'elaborazione di "standard" volontari e "best practice" da proporre alle aziende, istituzioni ed enti accademici;
- proporsi come interlocutore qualificato, in Italia e in Europa così come nella dimensione internazionale, ad ogni livello istituzionale ed associativo per un confronto sulle tematiche IoT e privacy ed alla sua applicazione, interpretazione ed evoluzione;
- promuovere e favorire la formazione e l'aggiornamento professionale continuativi dei soci, anche mediante l'organizzazione o contributi all'organizzazione di corsi di specializzazione e di

aggiornamento, congressi, seminari, nonché mediante la creazione o collaborazione a riviste specializzate ed a pubblicazioni di carattere giuridico, tecnologico, innovativo anche via web;

- partecipare ad organismi nazionali od internazionali impegnati nella materia di interesse dell'Associazione;
- svolgere attività di ricerca e/o innovazione, anche all'interno di programmi di ricerca e innovazione dell'Unione Europea, in progetti pertinenti alle materie di cui al proprio oggetto;
- curare lo sviluppo in generale della propria attività;
- compiere qualsiasi atto utile od opportuno per il conseguimento degli scopi associativi, ivi compresa la stipulazione di contratti, nel rispetto della legge.

Durata

L'Associazione ha durata indeterminata.

Sede

L'Associazione ha sede in Padova, Corso del Popolo n. 1.

Amministrazione e rappresentanza

L'amministrazione e la rappresentanza dell'Associazione sono disciplinate dal presente articolo e seguenti dello Statuto allegato.

I Soci Fondatori dichiarano che l'amministrazione dell'Associazione è affidata, per 3 (tre) esercizi, e così fino all'assemblea di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2020 (duemilaventi), a un Consiglio Direttivo composto da 5 membri, nominati nelle persone dei signori:

CARLO ROSSI CHAUVENET

LETIZIA MACRI'

LUCA BOLOGNINI

SÉBASTIEN ZIEGLER

CARMELO FONTANA

CARLO ROSSI CHAUVENET assume la carica di Presidente dell'Associazione ed al medesimo viene conferito ampio mandato per il compimento di tutte le pratiche conseguenti al presente atto costitutivo e di ogni operazione e adempimento necessari.

Sono nominati contestualmente:

LETIZIA MACRI' - Vice Presidente e Segretario Generale

LUCA BOLOGNINI – Membro del Consiglio Direttivo

SÉBASTIEN ZIEGLER - Membro del Consiglio Direttivo

CARMELO FONTANA - Membro del Consiglio Direttivo

Esercizi dell'Associazione

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
Il primo esercizio chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2018 (duemiladiciotto).

Firma

Allegato A

STATUTO dell'Associazione Centro Nazionale IoT e Privacy

1. Denominazione

E' costituita una Associazione Culturale denominata "Centro Nazionale IoT e Privacy" (in seguito chiamata per brevità "Associazione").

2. Sede

L'Associazione ha sede legale a Padova nell'indirizzo indicato nell'atto costitutivo ovvero ad altro indirizzo nella stessa provincia deciso a maggioranza dal Consiglio Direttivo.

Delegazioni e uffici dell'Associazione potranno essere costituiti sia in Italia sia all'estero.

3. Scopo ed oggetto

3.1 L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue le seguenti finalità:

- 3.1.1** costituire un osservatorio privilegiato per la discussione e l'approfondimento delle tematiche relative all'Internet of Things e all'applicazione della relativa normativa in materia di protezione e valorizzazione dei dati e privacy, con particolare riguardo all'attività dei Data Protection Officer (Responsabili della Protezione dei Dati) e dei Data Protection Designer di imprese ed enti orientati all'innovazione 4.0, mediante il confronto e lo scambio di informazioni tra soci;
- 3.1.2** promuovere la ricerca e la diffusione delle conoscenze in materia di Internet of Things e protezione e valorizzazione dei dati e privacy, anche attraverso studi comparativi con sistemi adottati al di fuori dell'Italia;
- 3.1.3** svolgere studi, approfondimenti e sviluppare soluzioni condivise ai problemi applicativi posti dalle tematiche IoT e privacy, eventualmente anche mediante l'elaborazione di "standard" volontari e "best practice" da proporre alle aziende, istituzioni ed enti accademici;
- 3.1.4** proporsi come interlocutore qualificato, in Italia e in Europa così come nella dimensione internazionale, ad ogni livello istituzionale ed associativo per un confronto sulle tematiche IoT e privacy ed alla sua applicazione, interpretazione ed evoluzione;
- 3.1.5** promuovere e favorire la formazione e l'aggiornamento professionale continuativi dei soci, anche mediante l'organizzazione o contributi all'organizzazione di corsi di specializzazione e di aggiornamento, congressi, seminari, nonché mediante la creazione o collaborazione a riviste specializzate ed a pubblicazioni di carattere giuridico, tecnologico, innovativo anche via web;
- 3.1.6** partecipare ad organismi nazionali od internazionali impegnati nella materia di interesse dell'Associazione;
- 3.1.7** svolgere attività di ricerca e/o innovazione, anche all'interno di programmi di ricerca e innovazione dell'Unione Europea, in progetti pertinenti alle materie di cui al proprio oggetto;
- 3.1.8** curare lo sviluppo in generale della propria attività;
- 3.1.9** compiere qualsiasi atto utile od opportuno per il conseguimento degli scopi associativi, ivi compresa la stipulazione di contratti, nel rispetto della legge.

3.2 L'Associazione potrà partecipare come socio ad altre associazioni aventi scopi analoghi.

4. Durata

L'Associazione ha durata indeterminata.

5. Associati

- 5.1** L'Associazione è aperta a tutte le persone fisiche, società ed istituzioni che intendono condividere gli scopi di cui al punto 3.1 e collaborare al loro perseguimento.
- 5.2** Possono essere associati tutte le altre persone e/o enti che il Consiglio Direttivo riconoscerà in grado di apportare un qualsiasi vantaggio agli scopi dell'Associazione.
- 5.3** Gli associati sono distinti in cinque categorie:
- (a) Soci Fondatori
 - (b) Soci Ordinari
 - (c) Soci Corporate
 - (d) Soci Istituzionali
 - (e) Soci Onorari
- 5.4** Soci Fondatori. I soci fondatori sono le persone fisiche che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione, hanno diritto di voto nell'Assemblea Generale degli Associati se in regola con il versamento della quota associativa annuale. A far data dall'Assemblea chiamata ad approvare il rendiconto per l'esercizio 2020 (duemilaventi), ai Soci Fondatori è riservata la nomina di 2 membri del Consiglio Direttivo, ovvero di 3 membri nel caso in cui quest'ultimo sia composto da 7 membri.
- 5.5** Soci Ordinari Sono soci ordinari i soggetti persone fisiche che, impegnandosi a sostenere l'attività dell'Associazione per il conseguimento dei suoi scopi con una quota d'iscrizione annuale nella misura minima periodicamente determinata dal Consiglio Direttivo e con una partecipazione attiva alla vita dell'Associazione, abbiano ricevuto tale qualifica dal Consiglio Direttivo stesso dopo l'esame della domanda di ammissione. Essi hanno diritto di voto nell'Assemblea Generale degli Associati e sono tenuti al versamento della quota associativa annuale.
- 5.6** Soci Corporate Sono soci persone giuridiche che, impegnandosi a sostenere l'attività dell'Associazione per il conseguimento dei suoi scopi con una quota d'iscrizione annuale nella misura minima periodicamente determinata dal Consiglio Direttivo e con una partecipazione attiva alla vita dell'Associazione, abbiano ricevuto tale qualifica dal Consiglio Direttivo stesso dopo l'esame della domanda di ammissione. I Soci Corporate intervengono in persona del loro titolare o di un legale rappresentante.
- 5.7** Soci Istituzionali Sono enti pubblici o privati, senza scopo di lucro, che si impegnano a sostenere l'attività dell'Associazione per il conseguimento dei suoi scopi con una quota d'iscrizione annuale nella misura minima periodicamente determinata dal Consiglio Direttivo ovvero con contributi di altra natura. La qualifica di Socio Istituzionale è deliberata dal Consiglio Direttivo dopo l'esame della richiesta presentata dall'ente. I Soci Istituzionali intervengono in persona del loro legale rappresentante.
- 5.8** Soci Onorari Sono persone fisiche o giuridiche scelte dal Consiglio Direttivo che per le loro conoscenze ed esperienze in materia privacy e delle nuove tecnologie sono degne di rappresentare lo spirito dell'Associazione.
- 5.9** La partecipazione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il pagamento delle relative quote, ne è esclusa ogni forma diversa. La partecipazione è intrasferibile sia per atto tra vivi sia *mortis causa*; è esclusa ogni rivalutazione della quota associativa.
- 5.10** Il contributo dell'Associato viene versato su base annua per il rinnovo dell'iscrizione.

6. Ammissione all'Associazione

- 6.1** Ogni società o persona fisica, salvo i Soci Istituzionali ed Onorari, che aspiri a diventare socio dell'Associazione, deve presentare i propri dati personali all'Associazione nella forma e con le modalità che verranno individuate dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione il richiedente è tenuto a specificare il motivo per cui vuole diventare socio.
- 6.2** Tutte le domande di ammissione degli aspiranti soci devono essere presentate al Consiglio Direttivo, il quale, effettuate le valutazioni di volta in volta opportune, si esprime a maggioranza sull'ammissione dell'Associato. In caso di rigetto la decisione del Consiglio Direttivo è inappellabile, fatti salvi i rimedi di legge.
- 6.3** Una volta approvata la domanda, ne viene data comunicazione al candidato ammesso, che riceverà copia del presente Statuto, con conseguente assegnazione in tal modo e d'ora in avanti, della qualità di socio dell'Associazione.
- 6.4** I nominativi di tutti gli Associati vengono annotati nel Registro dei Soci dell'Associazione. Tale Registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato e deve essere reso disponibile su richiesta agli associati.

7. Quota d'iscrizione annua degli Associati ed altri oneri

- 7.1** La quota d'iscrizione annuale dei soci è costituita da una somma determinata annualmente, con voto a maggioranza del Consiglio Direttivo, e deve essere versata entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dal Consiglio stesso.
- 7.2** L'Associato deve essere effettivo dal primo gennaio al 31 dicembre del calendario civile.
- 7.3** È facoltà del Consiglio Direttivo revocare la qualità di Associato al socio inadempiente. La quota d'iscrizione annuale pagata dai nuovi Associati ammessi dopo il primo gennaio sarà riferita al rimanente periodo dell'anno.
- 7.4** Le quote d'iscrizione non sono rimborsabili.

8. Sospensione dell'Associato – Esclusione dell'Associato

- 8.1** Il Consiglio può sospendere per un periodo fino a sei mesi, ovvero escludere, ogni Associato che, persistentemente, non ottemperi al presente Statuto o la cui condotta sia inadatta ovvero contraria agli interessi dell'Associazione. Quando il Consiglio intende esercitare il proprio potere, ai sensi del presente Statuto, il socio interessato deve essere informato in ordine alle violazioni commesse e deve essergli concessa la possibilità di giustificare la propria posizione sia per iscritto che oralmente.
- 8.2** Il provvedimento di sospensione potrà essere adottato nei confronti dell'Associato a maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo e dovrà essere comunicato per iscritto all'Associato e dovrà contenere l'indicazione degli addebiti. In pendenza dell'eventuale impugnazione all'Assemblea il provvedimento di sospensione manterrà i suoi effetti. La sospensione dell'Associato non dà diritto alla restituzione delle quote associative versate.
- 8.3** Il provvedimento di esclusione potrà essere adottato nei confronti dell'Associato:
- (a) che ometta di provvedere al versamento della quota associativa annuale;
 - (b) che non osservi le disposizioni dello Statuto e le deliberazioni e gli indirizzi degli organi dell'Associazione;
 - (c) relativamente al quale siano venuti meno i requisiti che ne avevano permesso l'ammissione;

(d) che si comporti in modo contrario alle finalità dell'Associazione o che in qualsiasi modo rechi danno morale o materiale all'Associazione.

Il provvedimento di esclusione è adottato a maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo e dovrà essere comunicato per iscritto all'Associato e dovrà contenere l'indicazione degli addebiti.

L'esclusione diverrà definitiva:

- (i) ove l'Associato non proponga impugnazione scritta all'Assemblea Generale entro i 30 giorni successivi o
- (ii) nell'ipotesi l'Assemblea Generale confermi l'esclusione.

In pendenza dell'eventuale impugnazione all'Assemblea Generale il provvedimento di esclusione manterrà i suoi effetti.

L'esclusione dell'Associato non dà diritto alla restituzione delle quote associative versate.

9. Cessazione della qualità di Associato

La qualità di Associato cessa:

- (a) per morte dell'Associato;
- (b) per estinzione dello stesso ove l'Associato sia persona giuridica;
- (c) per recesso dell'Associato;
- (d) per esclusione dell'Associato;
- (e) per perdita dei diritti civili ove l'Associato sia persona fisica;
- (f) per scioglimento dell'Associazione.

10. Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- (a) Il Consiglio Direttivo;
- (b) L'Assemblea generale degli Associati;
- (c) I Revisori contabili ove nominati.

11. Il Consiglio Direttivo

11.1 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile da 5 a 7 consiglieri, eletti tra i Soci ai sensi del successivo articolo 12. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo viene redatto a cura del Segretario Generale apposito verbale sottoscritto dallo stesso e dai membri del Consiglio Direttivo presente.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno:

- (a) Il Presidente
- (b) Uno o due Vice-Presidenti
- (c) Il Segretario Generale

11.2 Il Consiglio può invitare, di volta in volta, soggetti idonei a partecipare alle adunanze con diritto di intervento, ma senza diritto di voto.

11.3 L'Assemblea generale degli Associati può deliberare un compenso da attribuire ai Membri del Consiglio Direttivo, oltre al rimborso delle spese, debitamente documentate e preventivamente approvate per iscritto dal Consiglio, sostenute per le attività condotte nell'interesse dell'Associazione. Altresì, tenuto conto che l'Associazione potrà eseguire operazioni commerciali purché tale attività non risulti prevalente su quella istituzionale, potrà erogare compensi per prestazioni d'opera intellettuale ai propri soci o membri del Consiglio Direttivo o a professionisti terzi, osservando le regole contabili di legge.

12. Elezione del Consiglio Direttivo

12.1 Il Consiglio Direttivo è composto da Soci eletti dall'Assemblea Generale degli Associati. I Soci diversi dalle persone fisiche possono essere nominati membri del Consiglio Direttivo, nel qual caso dovranno indicare la persona fisica che li rappresenta. Ai Soci Fondatori, i quali delibereranno all'interno della propria categoria e a maggioranza dei presenti in Assemblea Generale, è riservata la nomina di 2 membri del Consiglio Direttivo ovvero di 3 nel caso in cui quest'ultimo sia composto da 7 membri qualunque sia la composizione di quest'ultimo. I Soci Fondatori possono altresì votare, come tutti gli altri Soci, per l'elezione dei restanti membri del Consiglio Direttivo.

12.2 I membri del Consiglio Direttivo restano in carica per 3 (tre) anni e scadono alla data della riunione dell'Assemblea Generale degli Associati convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi, in ogni caso, rimangono in carica sino al rinnovo del Consiglio Direttivo e possono essere rieletti.

12.3 Nel caso di dimissioni o impossibilità non temporanea di un membro del Consiglio, il Consiglio potrà cooptare a maggioranza un nuovo membro. Il membro del Consiglio Direttivo così nominato rimarrà in carica fino alla data della successiva Assemblea Generale degli Associati.

13. Adunanze consiliari e poteri del Consiglio

13.1 La riunione consiliare deve essere convocata ogni qualvolta sia necessario, e non meno di una volta ogni trimestre. Ai fini del quorum costitutivo, devono essere presenti almeno la metà dei membri del Consiglio. Fatto salvo quanto previsto nel Regolamento che sarà approvato dall'Assemblea Generale degli Associati, tutte le decisioni devono essere prese a maggioranza semplice dei membri presenti, in caso di parità sarà determinante il voto del Presidente.

13.2 La riunione del Consiglio Direttivo viene convocata sull'iniziativa di almeno 2 Consiglieri con avviso spedito a mezzo fax, raccomandata a.r. ovvero posta elettronica almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 ore prima dell'adunanza.

13.3 Il Consiglio è responsabile della direzione e dell'amministrazione generale dell'Associazione e deve perseguire i suoi obiettivi in accordo con il presente Statuto. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione fatto salvo per il compimento di atti od operazioni indicati nel presente statuto per i quali è richiesta la preventiva autorizzazione dell'Assemblea Generale degli Associati. I consiglieri che esercitano la professione forense non hanno potere gestionale nelle questioni incompatibile con lo *status* di avvocato.

13.4 Nell'ipotesi in cui sorga una questione o un problema relativo all'amministrazione quotidiana dell'Associazione, che non sia espressamente previsto nel presente Statuto, il Consiglio ha il potere di risolvere tale questione o problema secondo la sua discrezionalità. Le decisioni prese dal Consiglio sono da ritenersi definitive, salvo che tale prerogativa sia riservata all'Assemblea Generale degli Associati.

- 13.5** Il Consiglio ha il potere di autorizzare l'investimento di somme del fondo patrimoniale dell'Associazione, che ritenga idonee a perseguire gli scopi dell'Associazione.
- 13.6** Il Consiglio ha il potere di assumere, retribuire e licenziare lo staff quando sia ritenuto necessario.
- 13.7** Il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea Generale degli Associati la destinazione degli eventuali avanzi di gestione al compimento di operazioni volte al perseguimento degli scopi istituzionali. E' in ogni caso fatto divieto al Consiglio Direttivo la distribuzione anche in modo indiretto di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.
- 13.8** Il Consiglio non può agire in maniera difforme rispetto alle decisioni prese dall'Assemblea Generale degli Associati.

14. L'Assemblea Generale degli Associati

- 14.1** L'Assemblea Generale degli Associati è l'organo sovrano dell'Associazione ed è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente o, in subordine, dal Socio maggiorenne anagraficamente più giovane presente nell'adunanza di Assemblea. L'Assemblea dei soci deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del rendiconto economico e patrimoniale relativo all'esercizio concluso al 31 dicembre dell'anno precedente.
- 14.2** Possono partecipare all'Assemblea i Soci Fondatori, Ordinari, Corporate ed Istituzionali che siano in regola con il pagamento delle quote associative dell'anno in corso. Ogni Socio presente o rappresentato in Assemblea ha diritto ad 1 voto.

15. Poteri dell'Assemblea Generale

- 15.1** Sono di competenza dell'Assemblea Generale i seguenti poteri:
- (a) approvare il rendiconto consuntivo dell'Associazione predisposto ogni anno dal Consiglio Direttivo;
 - (b) nominare gli organi dell'Associazione ove previsto;
 - (c) nominare i membri del collegio dei revisori ove ciò sia ritenuto opportuno;
 - (d) decidere su qualsiasi argomento posto all'ordine del giorno dal Consiglio Direttivo.

Qualora l'Assemblea ne ravvisi l'opportunità, nomina un Revisore dei Conti in composizione monocratica ovvero in composizione collegiale; in tale ultimo caso, il Collegio sarà composto da tre membri, di cui uno con funzione di Presidente. Il Revisore dei Conti è organo di consulenza tecnico contabile dell'Associazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di rendiconto consuntivo, redigendo apposite relazioni da presentare al Consiglio, ed effettua verifiche di cassa. Il Revisore dei Conti può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio. Il Revisore dei Conti ovvero il Collegio dei Revisori resta in carica tre esercizi e possono essere riconfermati.

- 15.2** Salvo quanto diversamente specificato nel presente statuto, l'assemblea decide a maggioranza dei soci presenti in assemblea. Il voto è normalmente espresso per alzata di mano salvo che sia richiesto per scrutinio segreto da parte del Presidente o dalla maggioranza dei presenti. Ogni Associato ha diritto ad un unico voto in assemblea.
- 15.3** L'assemblea è convocata dal Segretario Generale mediante l'invio di una comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, all'indirizzo di posta cartacea o elettronica dei soci almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza.
- 15.4** Ogni Associato che ritiene di voler proporre degli argomenti riguardanti l'Associazione o i soci che possano essere discussi solo in Assemblea, può inviare una richiesta scritta, anche solo per posta

elettronica, al Segretario Generale entro i 3 (tre) giorni precedenti la data di convocazione dell'Assemblea.

15.5 Il rendiconto dell'Associazione completo di tutti i suoi documenti deve essere depositato presso la sede sociale entro i 5 (cinque) giorni che precedono l'Assemblea annuale di approvazione del rendiconto.

16. Assemblea Generale straordinaria dell'Associazione

16.1 Il Consiglio Direttivo può in ogni momento convocare l'Assemblea Generale dell'Associazione in sessione straordinaria, per le modifiche dell'Atto Costitutivo di cui all'articolo 18 e per lo scioglimento dell'Associazione.

16.2 Il Consiglio Direttivo deve convocare l'Assemblea entro i successivi 14 giorni, ove la richiesta sia formulata per iscritto al Segretario da tanti soci che rappresentino da almeno 30 soci o da almeno il 25% dei voti in Assemblea, ove tale soglia sia inferiore a 30.

16.3 Il Segretario Generale darà notizia della convocazione ai soci con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni.

17. Quorum costitutivi

17.1 Affinché l'Assemblea possa legittimamente deliberare in prima convocazione è necessaria la presenza di almeno il 25% dei soci ovvero un numero di soci non inferiore a 25, qualora i soci siano più di cento.

17.2 Ogni Associato può farsi rappresentare per delega scritta da un altro Associato. Un Associato così delegato non può essere portatore di un numero di deleghe rappresentanti più del 20% dei soci

17.3 In caso di assenza del quorum entro i primi 15 minuti dall'ora prevista per la sua convocazione, la riunione deve essere sospesa e rinviata in seconda convocazione.

17.4 In seconda convocazione l'Assemblea si considererà in ogni caso validamente costituita. L'Assemblea potrà deliberare su tutte le materie all'ordine del giorno.

18. Modifica dell'Atto Costitutivo

Qualsiasi modifica dello Statuto deve essere approvata dall'Assemblea, in occasione dell'approvazione del bilancio o in una data successiva, con la maggioranza dei due terzi dei soci presenti.

19. Compiti degli Organi dell'Associazione

19.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché davanti a tutte le autorità amministrative e giudiziarie, a lui spetta l'uso della firma sociale.

19.2 Il Presidente può conferire sia ai soci sia a terzi, procure speciali per determinati atti, dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo. In caso di impedimento viene sostituito da uno dei Vice Presidenti.

19.3 Il Presidente:

- (a) agisce come presidente a tutte le adunanze del Consiglio e dell'Assemblea Generale ed è responsabile del corretto andamento dei lavori durante tali adunanze;
- (b) rappresenta l'Associazione nei rapporti istituzionali nonché con gruppi economici, con i media ed il pubblico.

19.4 Il Vice-Presidente deve affiancare nei suoi compiti il Presidente e presiedere il Consiglio e l'Assemblea Generale in caso di assenza del presidente ed ha tutti i poteri ad esso delegati dal Consiglio Direttivo.

19.5 Il Consiglio Direttivo deve:

- (a) tramite il Segretario Generale, tenere tutti i documenti, eccetto la documentazione finanziaria dell'Associazione.
- (b) tramite il Segretario Generale, annotare le decisioni prese a tutte le adunanze del Consiglio e dell'Assemblea e verbalizzarle ai fini della loro approvazione.
- (c) tramite il Segretario Generale, essere responsabile per la corretta conservazione e aggiornamento del Registro dei Soci dell'Associazione.
- (d) tramite il Segretario Generale, tenere i verbali di tutte le adunanze dell'Assemblea Generale degli Associati e del Consiglio Direttivo.

19.6 Il Segretario Generale deve:

- (a) svolgere tutti i compiti e disporre di tutti i poteri inerenti l'amministrazione ordinaria dell'Associazione, compresi quelli di apertura di conti correnti bancari a nome dell'Associazione e di disposizione sugli stessi di pagamenti nella misura massima di euro 5000,00 (cinquemila/00), salva delega più ampia del Presidente a norma dell'articolo 19.1, ovvero di disporre dei poteri ulteriori inerenti alle altre attività a lui delegate dal Consiglio Direttivo al quale riferisce con cadenza almeno bimestrale;
- (b) tenere tutti i documenti finanziari dell'Associazione;
- (c) conservare tutti i fondi raccolti, impiegare i capitali per conto dell'Associazione nonché tenere un resoconto di tutte le transazioni monetarie;
- (d) emettere e sottoscrivere ricevute, voucher ed altri documenti relativi ai capitali ricevuti per conto dell'Associazione;
- (e) presentare tale documentazione finanziaria/rendiconti finanziari o bilanci d'esercizio alle riunioni del Consiglio per l'approvazione nonché redigere, con l'eventuale supporto di consulenti esterni, una relazione/rapporto annuale delle entrate e delle uscite nonché il bilancio al 31 dicembre di ogni anno da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
- (f) depositare i capitali e altri valori appartenenti all'Associazione nella banca o presso Istituti bancari designati e approvati dal Consiglio, eccetto quelle somme di denaro che costituiscono il fondo per le piccole spese da sostenersi per conto dell'Associazione, il cui importo verrà essere fissato, di volta in volta, dal Consiglio;
- (g) essere un cofirmatario di tutti gli assegni emessi dall'Associazione. Gli altri cofirmatari sono il Presidente oppure il Vice-Presidente. Solamente due dei tre firmatari sono necessari, uno dei quali deve comunque essere il Segretario Generale;
- (h) tutti i membri del Consiglio partecipano all'amministrazione generale dell'Associazione e adempiono ai compiti loro assegnati, di volta in volta, dal Consiglio.

20. Proventi e entrate dell'Associazione

I proventi della Associazione sono costituiti da:

- (a) quote sociali;
- (b) eventuali contributi o elargizioni fatte da soci o da terzi, anche mediante campagne di raccolta fondi promosse dall'Associazione;
- (c) entrate derivanti da organizzazione di attività sociali o istituzionali;
- (d) entrate derivanti da raccolte pubbliche occasionali di fondi, anche a seguito dell'offerta di beni o servizio di modico valore, purché offerti in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- (e) entrate derivanti da finanziamenti di ricerca, anche ricomprese in programmi di ricerca e innovazione dell'Unione Europea;
- (f) tutte le altre entrate che possono concorrere a vantaggio dell'Associazione.

Tutti o alcuni dei predetti proventi possono essere imputati ad incremento del patrimonio dell'Associazione, se consentito dalla legge. Gli eventuali avanzi di gestione, dedotta una quota per la costituzione del fondo di riserva, dovranno essere destinati a iniziative mirate al campo di interesse

dell'Associazione o a fini assistenziali. È fatto, in ogni caso, divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

21. Fondo di costituzione e patrimonio sociale

Il fondo sociale è costituito dalle contribuzioni che gli associati fondatori fanno in sede di costituzione dell'Associazione.

Il patrimonio sociale è costituito da:

- (a) beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà della Associazione;
- (b) eventuali fondi di riserva costituiti con gli avanzi di gestione;
- (c) eventuali erogazioni, donazioni e lasciti di soci o terzi.

22. Esercizio Fiscale

L'esercizio fiscale dell'Associazione inizia il primo gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.

23. Rendiconto annuale

Il Consiglio Direttivo è tenuto a predisporre un rendiconto consuntivo annuale dell'Associazione da presentare per l'approvazione all'assemblea Generale degli Associati. Le eccedenze di ciascun esercizio ed il patrimonio, comunque acquisito, non possono in nessun caso essere distribuiti agli Associati, né direttamente, né indirettamente, e devono essere devoluti allo sviluppo delle attività ed iniziative dell'Associazione nella misura e nei modi che saranno approvati anno per anno dall'Assemblea degli Associati.

24. Scioglimento dell'Associazione

24.1 L'Associazione non potrà essere sciolta, salvo con il consenso di non meno dei 3/5 dei soci presenti all'assemblea convocata per tale finalità o nei casi previsti dalla legge italiana.

24.2 Nel caso di scioglimento, l'Assemblea generale degli Associati dovrà contestualmente nominare un liquidatore, scelto tra i soci, e affidargli tutti i poteri inerenti lo scioglimento. Il liquidatore devono assicurarsi che tutti i debiti e le responsabilità dell'Associazione siano saldati e determinano la destinazione dell'eventuale residuo attivo dedotte le passività, che deve essere devoluto ad altra Associazione che persegua finalità analoghe o per fine di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 c. 190 della L. 23/12/96 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

25. Tutela dei dati personali

L'Associazione garantisce a tutti gli associati la protezione dei dati personali, anche sensibili, di cui sia in possesso, avendo cura di predisporre tutte le misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche, ritenute necessarie per la tutela della privacy dei propri aderenti.

26. Legge applicabile e foro esclusivo

Per qualsiasi controversia sorta tra i membri dell'Associazione e relativa all'interpretazione del presente Statuto, la stessa dovrà essere composta nell'ambito di un'Assemblea generale straordinaria appositamente convocata. Ove in questa sede non fosse possibile ricomporre la lite, il foro esclusivo per le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente Statuto e dei rapporti dallo stesso regolati è il Tribunale di Padova, che deciderà facendo applicazione della legge italiana.